



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
"Gae Aulenti"

IIS
GAE AULENTI
BIELLA

I.I.S. "R. Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe QUINTA sez. A

Istituto tecnico Settore tecnologico

Indirizzo "Agraria, Agroalimentare, Agroindustria"

INDICE DEL DOCUMENTO

SEZIONE I

1. Presentazione del corso

SEZIONE II

2. Presentazione della classe
 - a. Storico della classe
3. Quadro orario
4. Composizione del consiglio di classe nel triennio

SEZIONE III

5. La sede del corso
6. Organizzazione didattica del percorso
7. Obiettivi di apprendimento
 - a. Area generale
 - b. Area di indirizzo “Costruzione, Ambiente e Territorio”
 - c. Competenze trasversali – Formazione Scuola-Lavoro
8. Metodologie didattiche
9. Strumenti didattici
10. Attività di recupero
11. Attività extra-curricolari e/o di ampliamento dell’offerta formativa
12. Attività di FSL
13. Attività, percorsi e progetti svolti nell’ambito dell’insegnamento dell’educazione civica
14. Attività di tutoraggio e orientamento

SEZIONE IV

15. Criteri e strumenti valutativi
 - 15a. Criteri per la valutazione
 - 15b. Strumenti per la valutazione
 - 15c. Strumenti per la verifica utilizzati dal consiglio di classe

SEZIONE V

16. Simulazioni delle prove d’esame

SEZIONE I

1. PRESENTAZIONE DEL CORSO

L'indirizzo è finalizzato all'acquisizione, per il settore agrario integrato, di un complesso di competenze relative a: organizzazione e gestione di processi produttivi e trasformativi, attività di marketing, controllo e salvaguardia di situazioni ambientali e territoriali, eventuali giudizi di convenienza economica, valutazione di beni, diritti e servizi, interventi per il miglioramento di assetti territoriali rurali.

All'I.I.S. Gae Aulenti è attiva l'articolazione "Produzioni e trasformazione dei prodotti". Ampio spazio è dedicato agli aspetti organizzativi e gestionali delle aziende di settore e ai rapporti fra queste e l'ambiente, alla qualità delle produzioni agroalimentari e agroindustriali, nonché ai procedimenti sulla trasparenza e la tracciabilità. Detti aspetti si sostanziano nell'impiego di tecnologie innovative in grado di consentire processi sostenibili, soprattutto per quel che riguarda gli interventi fitoiatrici, da progettare con l'integrazione fra i diversi fattori che possono contribuire a diminuire gli impatti.

Il percorso di cinque anni forma tecnici con competenze professionali nell'ambito agrario, dall'assistenza tecnica alle coltivazioni alla cura negli allevamenti animali. La nostra scuola ha sviluppato un'offerta formativa con elevata collaborazione con il territorio specialmente negli ambiti naturalistici e della tutela ambientale. La scuola offre agli allievi la possibilità di conseguire i patentini per uso di Fitofarmaci, motosega e conduzione trattore. I diplomati di questo corso possono inserirsi nel mondo del lavoro in aziende agricole, zootecniche, florovivaistiche, ortofrutticole e della trasformazione dei prodotti oppure proseguire gli studi con corsi postdiploma o universitari.

SEZIONE II

2. PRESENTAZIONE/PROFILO DELLA CLASSE

La classe quinta A è composta da 17 studenti, di cui 13 maschi e 4 femmine, con una varietà di background e interessi che contribuiscono a una ricca dinamica di gruppo. Nel corso del triennio vi è stato l'inserimento nel gruppo classe al terzo anno di 6 allievi provenienti da altri Istituti tecnici della città e al quarto anno di un allievo proveniente dal nostro Istituto poiché non ammesso alla classe successiva.

Il clima relazionale all'interno del gruppo classe è stato caratterizzato da una diffusa frammentazione. Le dinamiche interne sono state improntate a scarsa coesione e non si è mai consolidato un senso di appartenenza al gruppo-classe. Le interazioni sono risultate superficiali e limitate a sottogruppi ristretti.

Il percorso formativo dell'anno scolastico è stato segnato da una costante fatica motivazionale, manifestandosi in un approccio complessivamente passivo e privo di slancio propositivo da parte della classe. Tale dinamica ha reso il processo di apprendimento estremamente discontinuo, poiché fortemente condizionato da una generale apatia che ha permeato la partecipazione quotidiana in aula. Nonostante i ripetuti tentativi messi in atto dal corpo docente per stimolare il dibattito e favorire momenti di approfondimento, si è riscontrata una continua carenza di interesse che ha coinvolto persino le discipline di indirizzo. Questo atteggiamento poco collaborativo

si è esteso oltre la didattica frontale, influenzando negativamente sia le attività laboratoriali e pratiche, sia le proposte extrascolastiche organizzate sul territorio, che sono state affrontate con una partecipazione ridotta e una marcata resistenza all'impegno attivo. Il comportamento non è sempre stato corretto: alcuni studenti sono entrati spesso in ritardo, sono usciti in anticipo o si sono addirittura assentati durante i momenti di verifica. Gli stessi, durante le lezioni, non erano muniti di materiale scolastico adeguato, nonostante i ripetuti richiami e l'invito a prendere appunti e a partecipare più attivamente alle attività. Non sono stati, pertanto, in grado di rispettare le scadenze concordate. La classe giunge al termine del percorso di studi mostrando fragilità, sia dal punto di vista metodologico che motivazionale.

L'impegno è stato saltuario e caratterizzato da forti differenze individuali; ciò ha determinato risultati mediamente sufficienti, ad eccezione di alcuni studenti che hanno mostrato costante motivazione in tutte le discipline.

Si possono evidenziare tre gruppi di livello: nel primo un paio di studenti hanno partecipato con interesse alle lezioni e alle attività proposte, dimostrando impegno, applicazione e significativi miglioramenti nel corso del triennio; nel secondo gruppo alcuni allievi hanno raggiunto gli obiettivi di apprendimento in modo sufficiente, sebbene risulti una certa disomogeneità nel rendimento a seconda delle discipline; nel terzo gruppo, il più numeroso, vi sono studenti che hanno ottenuto risultati appena sufficienti, palesando lacune in alcuni insegnamenti.

All'interno della classe sono presenti n.5 alunni con bisogni educativi speciali, per ciascuno dei quali sono stati predisposti i rispettivi PDP o PEI.

In particolare, vi sono n. 3 alunni per i quali è stato predisposto il PDP e n.2 alunni certificati ai sensi della l. 104/92 per i quali è stato predisposto il PEI. Di questi ultimi n. 1 alunno affronterà regolarmente la prova d'esame in base alle indicazioni contenute nel PEI, n. 1 alunno affronterà l'esame solo al fine del rilascio dell'attestato di credito formativo. Per questi ultimi la scuola rilascerà la certificazione delle competenze. (Allegato B)

2a. STORICO DELLA CLASSE

Classe	Ammessi alla classe successiva	Ammessi scrutinio differito	Non ammessi
Terza	12	4	1
Quarta	14	3	1
Quinta	17	/	

A cura della segreteria didattica

3. QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO

INSEGNAMENTI AREA GENERALE	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Matematica e complementi	4	4	3
Storia	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
IRC	1	1	1

INSEGNAMENTI AREA DI INDIRIZZO	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Produzioni vegetali	5	4	4
Produzioni animali	3	3	2
Trasformazione dei prodotti	2	3	3
Economia, estimo, marketing e legislazione	3	2	3
Genio rurale	3	2	-
Biotechnologie agrarie	-	2	3
Gestione dell'ambiente e del territorio	-	-	2

4.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Indirizzo "Produzioni e Trasformazioni"			
5AA	Docente classe 3 [^]	Docente classe 4 [^]	Docente classe 5 [^]
Insegnamenti di area generale			
Lingua e letteratura italiana	TERZAGO LUISA	TERZAGO LUISA	ROSINA ELENA
Lingua inglese	ROMANO CARMELA	ROMANO CARMELA	ROMANO CARMELA
Matematica e complementi	FERRARIS TIZIANA	FERRARIS TIZIANA	FERRARIS TIZIANA
Storia	TERZAGO LUISA	TERZAGO LUISA	ROSINA ELENA
Scienze motorie e sportive	BELLANI ANNA CLARA	QUAREGNA NICHOLAS	VERONESE STEFANO
IRC	SOLINA MARIO	SOLINA MARIO	SOLINA MARIO
Sostegno	ANDREA FORNO	ANDREA FORNO	ANDREA FORNO
Sostegno	DEBORA PADOVAN	DEBORA PADOVAN	DEBORA PADOVAN

Insegnamenti di area di indirizzo			
Produzioni vegetali	IPPOLITO FRANCESCO FALLETTI GIANPAOLO (ITP)	IPPOLITO FRANCESCO FALLETTI GIANPAOLO (ITP)	REGIS MICHELANGELO FALLETTI GIANPAOLO (ITP)
Produzioni animali	VALCAUDA ANTONELLA MONTELEONE GIUSEPPE (ITP)	VALCAUDA ANTONELLA GIAMBALVO GIUSEPPE (ITP)	VALCAUDA ANTONELLA/ SALUSSOLIA LORENZO SECCATORE VALENTINA (ITP)
Trasformazione dei prodotti	COSSAVELLA ELEONORA	COSSAVELLA ELEONORA GIAMBALVO GIUSEPPE (ITP)	COSSAVELLA LEONORA SECCATORE VALENTINA (ITP)
Economia, estimo, marketing, e legislazione	PATERNO' ALESSANDRO ANGELO MONTELEONE GIUSEPPE (ITP)	PATERNO' ALESSANDRO ANGELO	BELLO PARCIANELLO GIORGIO SECCATORE VALENTINA (ITP)
Genio Rurale	CAIMOTTO ELENA PESCE MASSIMO (ITP)	LO BRUTTO SALVATORE MARINO FLAVIA (ITP)	/
Biotechnologie agrarie	/	PELLIZZOLA CRISTINA GLORIOSO ALEX (ITP)	REGIS MICHELANGELO FALLETTI GIANPAOLO (ITP)
Gestione dell'ambiente e del territorio	/	/	BELLO PARCIANELLO GIORGIO CORBELLINI ALESSANDRO (ITP)

A cura della segreteria didattica

SEZIONE III

5.LA SEDE DEL CORSO

Indirizzo "Agraria, Agroalimentare, Agroindustria"
Biella - LTO Viale Macallè, 40
Cascina Vigna Strada Barazzetto - Vandorno, 3A

6. L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO

Il percorso formativo si svolge in 32 ore settimanali per una durata di 33 settimane annuali. Esso si articola in due periodi didattici, primo e secondo periodo.

7. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

7a. Area generale

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

LINGUA INGLESE

- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

STORIA

- Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;

- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

MATEMATICA

- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

7b. Area di indirizzo “Costruzione, Ambiente e Territorio”

PRODUZIONI ANIMALI, PRODUZIONI VEGETALI

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI, BIOTECNOLOGIE AGRARIE

- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.
-

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa

7c. Competenze trasversali – Formazione Scuola-Lavoro

MATRICE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI <i>(Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente)</i>			
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	COMPETENZA IMPRENDITORIALE	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

La tabella seguente rappresenta in un quadro sinottico la descrizione delle competenze individuate.

TABELLA RIASSUNTIVA	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi Capacità di creare fiducia e provare empatia Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi Capacità di negoziare Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress Capacità di mantenersi resilienti Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> Creatività e immaginazione Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi Capacità di trasformare le idee in azioni Capacità di riflessione critica e costruttiva Capacità di assumere l'iniziativa Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma Capacità di mantenere il ritmo dell'attività Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza Capacità di essere proattivi e lungimiranti

	Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia Capacità di accettare la responsabilità
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

8. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso dell'anno scolastico i docenti del consiglio di classe hanno utilizzato le seguenti metodologie didattiche:

1. **Lavoro collaborativo e cooperativo:** i docenti hanno promosso un approccio di lavoro in team, favorendo attività in piccoli gruppi per stimolare la collaborazione tra gli studenti e il confronto tra pari.
2. **Didattica laboratoriale:** sono stati utilizzati laboratori pratici e attività esperienziali per favorire l'apprendimento attivo, incoraggiando gli studenti a sperimentare e a riflettere criticamente su quanto appreso.
3. **Metodologia per progetti:** sono stati progettati e realizzati progetti interdisciplinari che hanno permesso agli studenti di lavorare su tematiche specifiche, sviluppando competenze trasversali come la ricerca, il problem-solving e il lavoro di gruppo.
4. **Didattica digitale:** l'uso di strumenti digitali, come piattaforme online, software educativi e risorse multimediali, è stato integrato nelle lezioni per rendere l'apprendimento più dinamico e coinvolgente.
5. **Lezioni frontali interattive:** sono state realizzate lezioni tradizionali arricchite da momenti di discussione e interazione con gli studenti, favorendo un apprendimento partecipativo.
6. **Personalizzazione dell'insegnamento:** ogni docente ha cercato di adattare il proprio insegnamento alle esigenze specifiche degli studenti, in particolare per quelli con bisogni educativi speciali o con differenti stili di apprendimento.

INSEGNAMENTO	Lavoro collaborativo e cooperativo	Didattica laboratoriale	Metodologia per progetti	Didattica digitale	Lezioni frontali interattive	Personalizzazione dell'insegnamento
Lingua e letteratura italiana					X	X
Storia					X	X
Lingua inglese	X				X	X
Matematica	X			X	X	X
Scienze motorie	X				X	X
IRC	X					
Produzioni animali		X	X		X	X
Produzioni vegetali		X			X	X
Trasformazione dei prodotti	X	X	X	X	X	X
Economia, estimo, marketing, e legislazione					X	
Biotecnologie agrarie		X			X	X
Gestione dell'ambiente e del territorio	X	X			X	

9. STRUMENTI DIDATTICI

I docenti hanno condotto le attività in classe utilizzando:

- libro di testo
- lavagna
- monitor interattivo
- attrezzature di laboratorio
- materiali didattici autoprodotti

Tra le piattaforme digitali e applicazioni online:

- Google Classroom: per la gestione e la condivisione dei materiali didattici
- Presentazioni di Google: per l'elaborazione di presentazioni multimediali

- Google Drive: per la condivisione di documenti, piani di lezione e materiali
- Google Moduli: per la creazione di sondaggi, quiz e test di vario genere.

10. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nel corso dell'anno scolastico, sono stati progettati e attuati numerosi interventi di recupero, mirati al superamento delle insufficienze e al consolidamento delle competenze acquisite dagli studenti. In particolare, sono stati attuati momenti di recupero al termine dei due periodi didattici come deliberato dal Collegio dei Docenti. Inoltre, il consiglio di classe ha programmato attività sia di recupero sia di approfondimento durante l'attività scolastica ordinaria, mediante:

- interventi individualizzati
- ripasso delle lezioni precedenti
- esercitazioni riepilogative
- verifiche di superamento delle insufficienze in modo formale dopo la fine del primo periodo di valutazione e alla fine di maggio.

11. ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E/O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI		
Attività	Durata	Partecipanti
Vendemmia a Piverone "Cascina La Cariola" in collaborazione con Cantina della Serra	8:00 - 14.00	Tutta la classe
La Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori presso Città Studi	10:00-13:30	Tutta la classe
Teatro Erios a Vigliano Biellese - "Semplicemente non c'era nulla da fare"	10.00-12.00	Tutta la classe
"Il Giardino al Castello di Masino" allestimento, gestione e smontaggio stand	13 ottobre-20 ottobre	Un allievo
Wooooow! Biella 2025 - presso Città Studi	8:00 - 13.00	Tutta la classe
Progetto Appeal con il consorzio della mela dell'Alto Adige	12.00-14:00	Tutta la classe
Progetto didattico in memoria di Ernesto Schiaparelli, illustre egittologo e importante filantropo biellese.	14.45 - 16:45	Tutta la classe
Presentazione ITS TAM (CittàStudi Biella) e presentazione offerta formativa ITS Comunicazione, Turismo, Marketing (ed affini) di Torino.	08:00 - 11:00	Un allievo

Incontro Giorno della Memoria: "La figura dell'ebreo nei libri di testo e nei libri per ragazzi nel Terzo Reich".	10:30-12:00	Tutta la classe
Partecipazione all'evento Radici promosso dal Dipartimento di Scienze Agrarie di UNITO	09:00-14:00	Alcuni allievi
Visita di istruzione presso la Fieragricola di Verona	Tutta la giornata	Tutta la classe
Visita dell'azienda zootecnica Perotti di Cerrione	14.45 – 16.45	Tutta la classe
Alpha Test	10:00-12:00	Due allievi
Presentazione dell'offerta formativa della Fondazione ITS Agroalimentare Piemonte	1 ora	Tutta la classe
Presentazione del Collegio dei Periti Agrari delle province di Vercelli e Biella	08:00 - 09:00	Tutta la classe
Incontro con un tecnico ISAGRI per la presentazione di applicazioni software di gestione produzioni vegetali e zootecniche.	08:00 - 10:00	Tutta la classe
Progetto Programma PESES - Università Cattolica, incontro con il dott. Francesco Caio, Economista ed ex Amministratore Delegato di Poste Italiane SpA.	10:00-12:00	Tutta la classe
Progetto Diderot di Fondazione CRT: Nextgen Cyberskills: percorso di promozione e sviluppo delle competenze digitali per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado per l'uso di tecnologie in modo creativo e consapevole.	11:30-13:00	Tutta la classe
Attività orientamento in uscita Cnos-Fap su Curriculum Vitae e colloquio di lavoro	6 ore in tre giornate distinte (2 ore per giorno)	Tutta la classe
Uscita didattica presso le Cantine Sella di Lessona	14.45 - 16:45	Tutta la classe
Convegno "La Pezzata Rossa d'Oropa come strumento di valorizzazione territoriale: quale futuro?" presso Città Studi Biella. Giornata di studi in ricordo della Prof.ssa Antonella Valcauda.	10:00-13.00	Tutta la classe
Potatura presso la "Casa di Nazareth" a Roppolo Morzano.	08:00-17:00	Tutta la classe
Presentazione dei Corsi di Laurea di Città Studi	10:00-12:00	Tutta la classe
Presentazione dell'attività formativa di Agenform	10:00-11:00	Tutta la classe
Convegno "Invite e Agricam" a Torino	08.00-14:00	Tre allievi

Attività espianto vigneto di Candelo	08:00-14:00	Tutta la classe
Approfondimento sulle brassicacee, convegno presso aula magna della sede di Corso Pella.	12:00-14:00	Tutta la classe
“Tre giorni per il Giardino” presso il castello di Masino, Caravino (TO): allestimento, gestione e smontaggio stand	30 aprile-4maggio	Un allievo
Incontro sul tema “E se le medicine non funzionassero più” al fine di sensibilizzare sulla crescente emergenza sanitaria dell'antibiotico-resistenza.	10:00-12:00	Tutta la classe
Attività di conoscenza del vino	10:00-12:00	Tutta la classe

12. ATTIVITÀ DI FSL

La classe ha seguito un progetto di FSL durante il triennio in applicazione delle norme previste dalla L.107/2015. Sono state svolte da parte degli alunni attività di formazione sulla sicurezza sul lavoro, attività in classe con interventi di esperti esterni, attività sul territorio durante il periodo scolastico e tutti gli alunni hanno anche svolto periodi di stage lavorativo presso aziende o enti del settore.

13. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica rappresenta una risposta alla crescente necessità di formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi. Questo percorso educativo non si limita alla trasmissione di conoscenze teoriche, ma si propone di stimolare una riflessione critica sui temi centrali della società contemporanea.

Nel corrente anno scolastico con il Decreto ministeriale 183 del 7.9.2024 il MIM ha adottato le Linee guida dell'educazione civica che sono impostate sui nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Per ogni nucleo concettuale le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento. In riferimento ad essi, si riportano le attività svolte dai vari insegnamenti nell'**allegato C**.

14. ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E ORIENTAMENTO

Il tutor dell'orientamento, già tutor dell'intero gruppo classe nel corso del triennio, ha guidato tutti gli studenti nella registrazione e accesso alla piattaforma Unica, con controllo della correttezza e completezza dei dati inseriti. Insieme agli studenti ha preso in esame le diverse sezioni della piattaforma e guidato/aiutato nel caricamento delle certificazioni e attività extrascolastiche e alla compilazione dell'E Portfolio con le informazioni che poi confluiscono nel Curriculum. La parte finale dell'anno scolastico è stato dedicato al caricamento dei "capolavori", al loro controllo e revisione. Sono stati dedicati alcuni momenti a colloqui in classe sulle possibilità post_diploma che però sono stati principalmente demandati ad attività gestite da esperti proposte dal referente di corso e dall'orientatore dell'Istituto. Tali attività sono state già indicate nei precedenti paragrafi 11, 12, 13.

SEZIONE IV

15. CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

15a. Criteri per la valutazione

Con riferimento alla situazione della classe, il consiglio di classe ha valutato prendendo in considerazione i seguenti elementi: metodo di studio, progressi, situazione personale, partecipazione, impegno a casa. Per i singoli insegnamenti si fa riferimento all'**allegato A**.

15b. Strumenti per la valutazione

In coerenza con quanto deliberato dal Collegio docenti, ogni dipartimento ha predisposto griglie di valutazione adeguandole all'insegnamento e indicando i descrittori da adottare per l'attribuzione del voto esplicitato in decimi.

15c. Strumenti per la verifica utilizzati dal consiglio di classe

INSEGNAMENTO	Verifica orale	Produzione scritta	Prove strutturate	Prove semi-strutturate	Relazioni tecnico-professionali	Attività laboratoriali /pratiche	Compito di realtà/ Situazione problema
Lingua e letteratura italiana	X	X		X			
Storia	X	X		X			
Lingua inglese	X	X	X				
Matematica	X	X		X			X
Scienze motorie	X	X		X		X	X
IRC	X						
Produzioni animali	X	X	X	X		X	X
Produzioni vegetali	X	X		X	X	X	X
Trasformazioni e dei prodotti	X		X	X	X	X	X
Economia, estimo, marketing, e legislazione	X	X		X			
Biotechnologie agrarie	X		X	X	X	X	
Gestione dell'ambiente e del territorio				X		X	X

SEZIONE V

16. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Simulazione della prima prova scritta (Italiano): 13 marzo e 8 maggio

Simulazione della seconda prova scritta (Produzioni vegetali): 5 marzo e 9 aprile

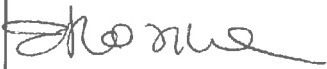
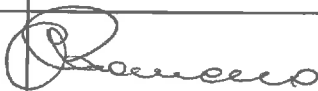

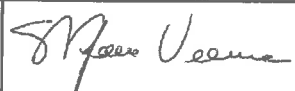


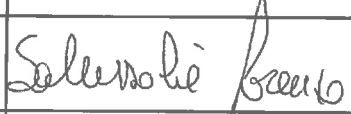
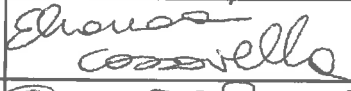



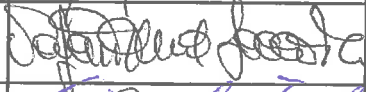

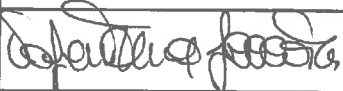

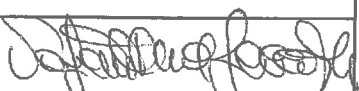


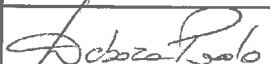
Simulazione del colloquio d'esame: 8 giugno

Le tracce delle simulazioni sono reperibili nell'Allegato A.

Eventuali informazioni e/o considerazioni sull'esito delle simulazioni

In merito alle simulazioni delle due prove scritte, la classe presenta un quadro eterogeneo sia negli esiti sia nell'attitudine. Un ristretto gruppo di studenti ha affrontato le prove con serietà e rigore, distinguendosi per elaborati di buon livello che mostrano maturità critica e proprietà di linguaggio. Di contro, la maggior parte della classe ha mostrato un approccio più svogliato e superficiale, che si è tradotto in risultati mediocri. In tali casi permangono lacune diffuse nella coesione testuale e diverse criticità nella correttezza morfosintattica per la prima prova scritta, nell'utilizzo del linguaggio tecnico per seconda prova scritta.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

INSEGNAMENTO	DOCENTI	FIRME
Lingua e letteratura italiana/Storia	ELENA ROSINA	
Lingua inglese	CARMELA ROMANO	
Matematica	TIZIANA FERRARIS	
Scienze Motorie	STEFANO VERONESE	
IRC	MARIO SOLINA	
Produzioni Vegetali	MICHELANGELO REGIS	
Produzioni Animali	LORENZO SALUSSOLIA	
Trasformazione dei prodotti	ELEONORA COSSAVELLA	
Economia, estimo, marketing, e legislazione	GIORGIO BELLO PARCIANELLO	
Biotechnologie agrarie	MICHELANGELO REGIS	
Gestione dell'ambiente e del territorio	GIORGIO BELLO PARCIANELLO	
ITP Trasformazione dei prodotti	VALENTINA SECCATORE	
ITP Produzioni Vegetali	GIANPAOLO FALLETTI	
ITP Produzioni Animali	VALENTINA SECCATORE	
ITP Biotechnologie agrarie	GIANPAOLO FALLETTI	
ITP Economia, estimo, marketing, e legislazione	VALENTINA SECCATORE	
ITP Gestione dell'ambiente e del territorio	ALESSANDRO CORBELLINI	
Sostegno	ANDREA FORNO	
Sostegno	DEBORA PADOVAN	

ELENCO ALLEGATI:

Allegato A: programmi svolti, metodologie didattiche, strumenti, tempi e obiettivi raggiunti per ogni singolo insegnamento.

Allegato B: documentazione delle studentesse e degli studenti con bisogni educativi speciali, per ciascuno dei quali sono state predisposte le necessarie personalizzazioni/individualizzazioni, come risulta dai rispettivi PDP o PEI.

Allegato C: attività svolte nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica.

Il documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 6 maggio 2026.

Biella, 06-05-2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Marialuisa Martinelli